

IL TRIUMFO

Dirigono e Amministrazione: Via Prefettura N. 4

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: condiscorsi, necrologie, dichiarazioni di ringraziamenti, ogni linea Lit. 10. In quarta pagina Lit. 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Marinisco, e presso i principali tabaccai. Un numero abbonato costa Lit. 10.

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio: L. 18. Semestre: L. 8. Trimestre: L. 4. Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 26. Semestre: L. 13. Trimestre: L. 6.50. Un numero separato costerà Lit. 2.

DALLA CAPITALE

I lavori del monumento a V. E. II
Roma 10. — La Direzione dei lavori del monumento a Vittorio Emanuele ha licenziato 15 scarpellini per mancanza di pietra da lavorare.

La polizia contro Calcagno
Roma 10. — Calcagno, in causa dell'eccessiva sorveglianza della polizia, non trova chi vuole affittargli una camera: se trova alloggio, lo si licenzia subito dopo.

Recatosi in campagna per ristabilirsi, dovette tornare per ciò a Roma.

I contratti agrari e di lavoro.
Roma 10. — L'ultimo Consiglio dei ministri ha approvato, con lievi modificazioni, i progetti per i contratti agrari e di lavoro.

Il Consiglio accolse il sistema di conciliazione e di arbitrato delle controversie collettive. Il tentativo di conciliazione è obbligatorio; mentre l'arbitrato è puramente facoltativo.

Il Consiglio non si mostrò favorevole ad accordare al lavoratore il diritto di avere la comunicazione, sebbene sotto certe condizioni, dei libri dell'imprenditore per attingervi dati e notizie per stabilire la misura delle attribuzioni.

I ministri circa i contratti agrari non accolsero l'art. 10 del progetto, secondo il quale il locatore di un fondo doveva dare al conduttore del medesimo, allorché si scioglieva il contratto, un compenso proporzionale al valore della maggior quantità di sostanza fertilizzanti dal conduttore introdotte o lasciate nel terreno per aumentare la produttività del fondo.

I progetti per i contratti agrari e di lavoro, così modificati, saranno largamente distribuiti, perché se ne faccia un'ampia discussione.

Il Regolamento esecutivo per l'istituzione del casellario giudiziario.

Roma 10. — Avendo il Consiglio di Stato rifiutato di approvare alcune disposizioni del regolamento esecutivo del casellario giudiziario è intenzione del signor Cocchi-Ostia, ministro di grazia e giustizia, di sottoporre il conflitto al Consiglio dei ministri affinché con sua deliberazione, approvi il regolamento che la Corte dei Conti registrerà poi con riserva.

Il raccolto dell'ulivo.

Roma 10. — Notizie dall'Italia meridionale recano che questo anno vi sarà un buon raccolto dell'ulivo.

La mosca olearia, credesi per effetto dei geli del passato inverno, ha fatto danni molto minori degli anni precedenti.

Per la cura della pellagra.

Roma 10. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto promulgante la legge sulla prevenzione della cura pellagra.

Il nostro vino nel Paraguay

Roma 10. — Il Governo del Paraguay ha revocato le misure testè introdotte che ostacolavano l'importazione abbastanza notevole dei nostri vini di Chianti in quello Stato.

Rimane ora ristabilita per questa categoria di vini l'antica attribuzione di valore di 0.15 centesimi d'oro per litro.

L'arresto dell'anarchico Bertani

Roma 10. — Si telegrafa alla Tribuna da Ginevra che fra gli arrestati durante lo sciopero vi è il Bertani, direttore del giornale anarchico Il Risveglio che fu causa dell'ultimo incidente diplomatico italo svizzero.

Notizie militari.

Per gli ufficiali subalterni del Genio. Un corso speciale per gli allievi ufficiali di complemento. Le promozioni trimestrali dell'Esercito.

Roma 10. — Per colmare le lacune attualmente esistenti nei quadri degli ufficiali subalterni nell'arma del Genio, il Ministero della Guerra ha determinato di costituire con il 1° dicembre in Torino, presso il 5° reggimento del Genio (minatori), uno speciale corso per gli allievi ufficiali di complemento in numero non più di 20, ammettendovi per concorso quei laureati, ingegneri che al 1° dicembre 1902, non contino più di 26 anni e 8 mesi d'età.

Rivolgere le domande al Ministero della Guerra.

Non è sicuro che la Corte dei Conti possa, per la prossima pubblicazione del Bollettino Militare, avere registrati i decreti delle promozioni.

Un Congresso superfluo

Voi forse sarete del parere che superflua sia pure la qualifica nel titolo, dal momento che si parla di congressi; però, anche tra l'abbondanza di questi per lo più inutili, saggi di vanità umana applicata alle contingenze sociali, esiste una graduatoria nella quale ha certamente raggiunto il massimo dei punti l'ultimo congresso del P. R. I. Come saprete, sotto queste iniziali si nasconde il Partito Repubblicano Italiano; e può ben dirsi *si nasconde*, non già per apprezzamento di pusillanimità poiché i repubblicani sono quant'altri mai valorosamente parati alla rivoluzione dell'avvenire, bensì perché è forse un po' difficile trovar nel paese una traoria sensibile della propaganda repubblicana, all'interno di quelle tre lettere che ogni tanto appaiono su qualche cantonata o sulle colonne di qualche compiacente giornale.

Ora è curioso questo: che tale record della superfluità è derivato al Congresso di Pisa proprio da quelle ragioni che per altri costituirebbero invece un titolo positivamente e praticamente meritorio.

Infatti i congressisti si sono occupati d'una farragine di lodevoli cose quali il referendum, la riforma tributaria, l'indennità ai deputati, il suffragio universale, la riduzione delle spese militari, etc. etc.

Ma è lecito domandarsi: è che d'entra la repubblica in tutto questo? e che valore resta alla terribile « pregiudiziale » dopo l'espressione d'un simile programma in cui pur sono i voti di tanti legittimati?

E va rilevato che in tale programma è quel suffragio universale che nell'imperiale monarchia germanica non conquistarono i repubblicani ma concessa il cancelliere di ferro; mentre per compenso vi si agita paurosamente quella richiesta antimilitarista che, trasportata in una repubblica vera e possente, s'è trasformata nel militarismo più agguerrito e vorace!

Perché dunque far dei congressi repubblicani? Per crear del pleonasmia e crescere delle contraddizioni?

Davvero che non ne valeva la pena; come del resto non dovrebbe mai valere la pena di tener ritti delle patenze dietro a cui non è consistenza alcuna.

Una volta non d'erano tanti programmi; ma s'agitava un'idea. E quell'idea informava la parola di Mazzini e plasmava l'anima eroica d'un'epopea.

Oggi, a rimpiazzare il posto di quell'idea, si crede possa bastare un congresso con quattro oggetti a prestito per ripiego. Sarebbe lo stesso come pretendere che una larva mortale riempia lo spazio dell'immortale infinito!

FEDALTO.

SCHERZO FATALE

Padova 10. — Ieri nel vicino paese di Legnaro, il ragazzino Candiani Bruno, appena dodicenne, giocando col cane Tullio Silvestri, fu da questi minacciato per scherzo con una vecchia pistola, credendo fosse seria.

Ad un tratto il Silvestri fece saltare il grilletto: un colpo partì colpendo il Candiani a fianco e facendolo cadere a terra tramortito.

Il ferito fu trasportato al nostro ospedale, ma malgrado le più amorevoli cure mediche spirava poche ore dopo.

ATROCE INFANTICIDIO

Napoli 10. — Ieri mattina un fanciullo rinvenne sul marciapiede di via Mirabello il cadaverino di un neonato, avvolto in pochi centi e ne informò subito l'autorità che giunse sul posto con un medico.

Si constatò che il povero piccino era nato vitale e che la morte doveva essere avvenuta per strangolamento; difatti dalla bocca usciva un rivo di sangue. Si iniziarono subito le indagini per la scoperta della madre laumana, contro la quale imprecava la folla radunata intorno alla creaturina.

La tragedia di Bologna

Una complicazione che pare un romanzo. Un arresto a Napoli.

Un corrispondente straordinario da Napoli manda al Resto del Carlino: Pochi giorni sono alla nostra Quastura giunse notizia, non si sa se per confidenza o per appunto, che al delitto di Bologna non era estranea (o non era consapevole) certa Anna Santangelo, pregiudicata, donna giovane e formosa, di sembianze piacenti e che un tempo fu sottoposta alla speciale vigilanza della P. S.

La Santangelo, secondo le informazioni avute dalla Quastura, sarebbe stata invitata dalla Rovina Bonetti a Bologna, qualche tempo prima dell'assassinio Bonmartini, per combinarsi la preparazione del delitto, al quale poi avrebbero partecipato pregiudicati napoletani, uno o due camorristi.

Il questore, in seguito a tali notizie, fece praticare una perquisizione nel domicilio della Santangelo, ove si ebbe la prova che essa infatti era in relazione colla Rovina Bonetti, e che costei, con lettera d'invito a Bologna, senza però il minimo accenno all'affare.

Ma non si sa se la Santangelo sia mai veduta a Bologna.

La Santangelo, dopo la perquisizione, fu immediatamente arrestata e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria di Bologna.

Se ne vanno in Rumenia

Bucarest, 10. — Il Governo avrebbe concesso, malgrado l'opposizione del clero ortodosso, che alcune congregazioni abbandonanti la Francia si stabiliscano in Rumenia. Esse disporrebbero di un patrimonio di cento milioni.

IL GIUDIZIO DI UN FRANCESCANO

sulla lotta religiosa francese

Il Matin riferisce una conversazione avuta da un suo redattore con don Davide Fleming, generale dei Francescani. Parlando della questione degli ordini religiosi in Francia, Fleming dice che né la massoneria, né l'israelitismo, né la diavoleria sono entrate in questa faccenda. Vi è soltanto il diavolo nel cervello dei proprietari, negozianti e politici vestiti da frati.

Il generale dei Francescani riferisce che, quantunque prevenuti dalla decisione di Wlodek-Rousseau di far operare una perquisizione presso di loro, Assunzionisti, per compromettere il papa si lasciarono sequestrare la corrispondenza, colla santa sede. Quanto ai partiti volontari, che espatronano, dice che furono guidati dagli interessi del commercio, ovvero dal partito in cui né Dio né la chiesa non ebbero mai nulla a vedere. I frati, i gesuiti e Assunzionisti, gli sembrano fuori della vita monastica, e la diffidenza che ispirano gli sembra giustificata.

Fleming è particolarmente acre contro gli Assunzionisti che vogliono, dice, santificare la Francia col chiasso e mistificano il papa ed i cattolici. Dice essere ragionevole che le Congregazioni si assicurino i mezzi di sussistenza, ma non ammette che si arricchiscano.

Le Congregazioni suscitano ogni giorno più la diffidenza del Governo e della folla, perché abbandonarono il loro superbo ideale per cacciarsi nel sottosuolo della politica. La legge che le colpisce è cattiva, e deplorabile; tuttavia non sarà totalmente disastrosa se questa dura lezione farà riapparire sulla soglia dei conventi le grandi parole « il mio regno non è di questo mondo ».

Lo sciopero generata a Ginevra

Ginevra, 10. — Iersera, davanti al deposito dei trams, vi furono disordini. La cavalleria caricò, colla scabola i dimostranti e la fanteria colla baionetta. Vi sono alcuni feriti leggermente.

Il Consiglio di Stato ha disposto per altre truppe di rinforzo, onde garantire l'ordine pubblico.

Stamane, all'ora 10 gli scioperati formarono un immenso corteo preceduto da bandiere abbrunate e tentarono di percorrere le vie della città, ma ne furono dispersi dalle truppe senza gravi incidenti. La maggior parte dei negozi del centro della città è specialmente le banche sono chiusi.

Nel pomeriggio, in seguito ad ordine del Governo furono arrestati tutti i capi dello sciopero.

Ancora il disastroso scoppio di Panigaglia

I soccorsi alle famiglie delle vittime I funerali

Spesia, 10. — Il Re inviò per le famiglie dei morti 2000 lire, il ministro della marina 1000 e il duca degli Abruzzi 500.

L'inchiesta sulle cause del fatto non è ancora terminata, ma pare che la colpa della esplosione sia di uno degli operai morti.

Oltre la suddetta offerta, il municipio della Spesia erogò 600 lire in favore delle famiglie delle vittime e il Comando del dipartimento 500, quale primo sussidio. La Società dei commercianti aprì una sottoscrizione.

I funerali delle vittime riuscirono veramente grandiosi.

Un nuovo apparecchio per l'affrancatura delle lettere.

Marsiglia 10. — Tre marsiglieri, i signori Etienne, Palmero e Pasché hanno inventato un apparecchio praticissimo per la timbratura automatica delle lettere.

Quest'apparecchio sopprime i francoboli. In Francia le lettere per l'interno, che si spediscono con 15 centesimi e costituiscono l'80 per cento del movimento postale francese, saranno spedite comodamente nel modo seguente:

Voi deponete nell'apparecchio automatico la vostra lettera, grande o piccola, la quale sul principio vi penetra soltanto per metà; poi gettate una moneta da 10 centesimi nell'orifizio apposito (se, per inavvertenza, introdotte soltanto un soldo, l'onesto apparecchio ve lo restituisce da un'apertura inferiore). Appena i due soldi sono stati introdotti, la lettera sparisce ed appare un orifizio riservato alla moneta da 5 centesimi. Voi gettate il vostro soldo e tirate: tutto è fatto. Per un piano inclinato la vostra lettera è andata a mettersi sotto un timbro; e la bolla, mentre i vostri tre soldi cadono nel salvadanaio automatico.

L'apparecchio funzionerà presto nelle vie, nei caffè, nei treni, sui piroscafi, alla campagna, e le lettere potranno essere affrancate a tutte le ore senza nessuna noia.

Il prezzo del carbone in America.

Londra 9. — Notizie da New York recano che colla situazione dei commercianti e degli industriali si è fatta intollerabile in causa dello sciopero dei minatori di carbone.

Lo sciopero dura da parecchi mesi in tutto il bacino carbonifero verso l'Atlantico di modo che i depositi di carbone fossile sono completamente esauriti.

Attualmente a New York l'antracite per uso di cucina, ristaldamento; ed altre necessità famigliari non costa meno di 25 dollari per tonnellata, cioè 125 franchi, ed è anche difficile procurarsene una tonnellata intera a questo prezzo tanto grande è la ricerca e tanto scarsa la materia disponibile.

La resistenza dei 150,000 minatori in sciopero dura da 21 settimane ed il loro Leader John Mitchell ha testè dichiarato che se il Trust non cede essa durerà fino alla prossima primavera avendo i minatori l'appoggio di tutta la Trade Union degli Stati Uniti e la simpatia della popolazione.

Oltre i 150,000 minatori hanno abbandonato il lavoro oltre 500,000 persone donne, vecchi e fanciulli e sono interessati allo sciopero, direttamente. Le perdite che questo intanto ha prodotto sono veramente enormi, la federazione dei minatori lo calcola sulle seguenti cifre, per le prime 19 settimane di durata.

Aumento del prezzo del carbone

Salario precedente	Dollari	35,350,000
Salari degli operai		25,200,000
Salari ai Krumiri		5,570,000
Diminuzione guadagni ferroviari		10,600,000
Depressamento affari nelle regioni vicine		24,000,000
Depressamento affari nelle regioni vicine		8,970,000
Danno al macchinario		2,500,000
Soldati sotto le armi		320,000
Varie		1,830,000
Totale	Dollari	117,520,000

Si tratta quindi di ben 118 milioni in cifra tonda perduti in due settimane addietro, pari a 550 milioni di lire italiane.

Se è vero che lo sciopero possa durare altri sette mesi la perdita si calcola ben presto a miliardi.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 11. — Teatro — Mercoledì e giovedì sera la Compagnia di operette « Città di Roma » produsse le due operette, nuove per Cividale, I Granatieri e Frugolino, il teatro era affollato di spettatori tutte due le sere; il pubblico mostrò di divertirsi; la Compagnia si fece odore.

Ed a proposito di teatro abbiamo sentito parlare che entro brevi giorni la società drammatica *Umanità* rappresenterà al nostro Sociale, l'esilarante commedia in dialetto *La Maridarole* che tanto successo ebbe a Udine, a Trieste e Gorizia ed altrove.

Musica — Questa sera in Piazza del Duomo suonerà la banda cittadina.

Una succursale — Corro insistente la voce che il Seminario Arcivescovile di Udine abbia determinata l'istituzione di una succursale nella nostra città.

Scottature — La bambina De Marco Ross d'anni 4 da Purgessimo, venne ieri accolta d'urgenza nel nostro Ospedale, per scottature di primo e secondo grado, alle cosce ed alle gambe. Si spera di salvarla.

La forza — La nostra stazione dei carabinieri è sempre incompleta. Ora si deve registrare la mancanza del maresciallo comandante. Così non la può durare.

Le peripezie d'un portalettere. — Stamane al postino di Prepetto signor Cossandig Ermenegildo toccò una cattiva sorpresa.

Veniva egli come il solito a Cividale su una carretta, in un canticello della quale aveva depositato lire 50 in rotoli di rame che aveva avuto in consegna per un pagamento dai fratelli Rieppi di Albano.

Quando giunse a Cividale, fece per riprendere il denaro, ma qual non fu la sua sorpresa al vedere che il fondo della carretta si era staccato lasciando cadere tutte le 50 lire.

In fretta informò una biglietta e ritornò sui suoi passi, ma non poté recuperare che 35 delle 50 lire. La giornata gli costò cara!

Tarcento, 9. — Al corrispondente del « Crociato » — Lassi di volo il suo articolo. Mi manda a leggere l'articolo ecc. ecc. della legge comunale; ma se la conosco questa legge, ne ho scritto su di essa un volume di commenti e sto per unirvi una appendice sui fatti delle amministrazioni nel nostro Comune.

Quando dissi che la citata consigliere seduta si tenne fuori stagione, Ella doveva ben comprendere quale era il significato di quella sottolineatura. Spieghiamoci all'intelligenza di ognuno: Non si voleva che l'oggetto — monumento-tomba — avesse d'essere portato in una adunanza dove fossero stati anche i nuovi consiglieri per timore, o certamente non avrei dato il mio voto favorevole. Ehi! conosco quella legge, caro mio, per cui ho anche la coscienza di ripeterlo, che fu un intrigo; un abuso di potere il far votare una spesa che poi sarebbe andata ad aggravare il bilancio dell'amministrazione ventura, sotto la responsabilità di consiglieri che non sono tutti e non vorrebbero esserlo, consiglieri canonici (della canonica).

Spero che l'agregio corrispondente del Crociato non vorrà farmi rimarcare su queste ultime mie parole, poiché è noto un famoso agitatore elettorale, della canonica, quando scendendo dalla sella consigliere ebbe a dire: Questi consiglieri sono razzie, inacidite (razza di brode); o siamo ingannati nella scelta, ma rimedieremo alla prossima elezione — questo il verbo.

Per quanto si credette contrapporre a ciò che dissi sul fuggivo monumento, Ella, caro, portando tante specialità di ammanicoli a sensare non solo ma a lodare la provvida proposta e seguita approvazione, se ubi volle accettare la — mia zuppa — o porse con pane bagnato; ma lasciamo la nostra qualsiasi differenza; lo sto al giudizio dei ben pensanti e lascio che quest'istigazione altra parte della popolazione ripeti anche il giudizio di altri.

Con queste chiacchiere, che a nulla risultano poiché — quello che è lo è, occupa lo spazio che voleva dedicare a qualche osservazione sul nostro nuovo Municipio. Per oggi limitiamoci col dire soltanto che il lavoro fu dato, accollato ad un capomastro senza licenziazioni di asta.

Crede che per i lavori comunali, spe-

cialmente se importanti la spesa di parecchie migliaia di lire, come fu il nostro, si avrebbe dovuto bandire un asta, e ciò per un probabile vantaggio del Comune, come anche per un riguardo ai capimastri ed agli artigiani del paese, che pur ne sono di quelli che hanno compiuto lavori importanti qui ed anche all'estero dove si sono resi benemeriti e potrebbero anche ritornare a nuove imprese. Altrettanto si fece per lo sventramento Toffoletti, e se ne ripetono i laghi.

Il resto a un'altra volta, poiché me ne manca il tempo.

S. Daniele, 10 — Grave disgrazia. — Ieri certo Luigi Narduzzi detto Pescador discendeva per la via che da San Daniele conduce a Udine guidando una giovane armenta attaccata alla carretta. D'un tratto la bestia si ribellò dandosi a corsa sfrenata per il declivio: il Narduzzi visto il pericolo si slanciò fuori, ma batté la testa contro un muro rimanendo a terra sanguinante e privo di sensi. Poco dopo passavano di lì certo Giovanni Midena ed altri che raccolsero il Narduzzi e lo trasportarono a casa ove il medico gli praticò tre punti di sutura alla testa. L'armenta fu fermata e trovata intesa nel torrente Repudio.

Lo sciopero dei feriali di Pordenone. All'ultima ora veniamo informati che lo sciopero dei feriali di Pordenone merco i buoni uffici di quel Commissario distrettuale venne composto in via amichevole. Meglio così.

LE SAGRE DI DOMANI A PALMANOVA

Domenica 12 ottobre corr. avranno luogo grandi festeggiamenti col seguente programma.

Ore 10 del mattino solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari e della scuola d'arte nel teatro sociale con intervento della banda cittadina. Esposizione dei lavori di disegno nella sede della S. O.

Alle ore 14 concerto della banda suddetta in Piazza Vittorio Emanuele.

Alle ore 16 e mezza tombola di beneficenza a favore dell'Asilo Infantile Regina Margherita coi seguenti premi:

Cinquina lire 80 — prima tombola lire 200 — seconda tombola lire 120 — costo di una cartella cent. 50.

Grande ballo popolare in Piazza Vittorio Emanuele.

Alle ore 20 e mezza grande serata di gala al Teatro Sociale G. M. per cura della compagnia d'opere Cesare Maturco con un nuovissimo spettacolo. Teatro straordinariamente illuminato.

La Società Veneta attiverà due treni speciali in partenza da Palmanova alle ore 24, uno per Udine-Cividale l'altro per San Giorgio. Le stazioni della linea Udine-San Giorgio e Cividale-Portogruaro sono autorizzate alla distribuzione di speciali biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti.

Al confluente di Vico e Strassoldo avranno libero transito anche durante la notte le vetture con persone senza merco o bagagli.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti avranno luogo nella successiva domenica 19 ottobre.

A Pagnacco

Domani, 12 ottobre, avendo luogo la rinomatissima sagra di Pagnacco, che nella scorsa domenica si dovette rimandare a causa del cattivo tempo, nel cortile della trattoria al « Caffaro » si terrà una grande festa da ballo con distinta orchestra udinese diretta dal m. Blasich.

Nel pomeriggio di detto giorno, la Direzione della Tramvia a vapore attiverà il seguente orario:

Table with columns: ANDATA, RITORNO, da Udine, a Pagnacco, da Pagnacco, a Udine. Includes times and prices.

Il prezzo del biglietto di andata-ritorno Udine P. G. Torressano è ridotto a lire 0.45 compresa la tassa di bollo. Il semplice biglietto di andata o ritorno vale cent. 25.

A S. Giorgio della Richinvelda

Ricorrendo domani l'annuale sagra, una commissione appositamente costituita, sta organizzando grandi spettacoli fra i quali una grandiosa festa da ballo coll' intervento della distinta orchestra di Bertolio. Se Giove Pluvio permetterà, prevedasi, come per gli anni passati, numeroso concorso di forestieri.

Mercoledì di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Domenica 12 ottobre — Pontebba.

Lunedì 13 id. — Medun, Osoppo, Palmanova, Prata di Pordenone, Villalunga (Chions), Tarcento, Tolmezzo, Sappada, S. Stefano di Cad., Chiarano, Vittorio.

Martedì 14 id. — Fagnagna, Fiume, Pasiano, Gradisca.

Mercoledì 15 id. — Latisana, Pozzuolo, San Daniele, Monfalcone, Povo di Alpago, Oderzo.

Giovedì 16 id. — Udine, Sacile, San Daniele, Portogruaro.

Venerdì 17 id. — Udine, Fontanafredda, San Daniele, S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Sabato 18 id. — Fontanafredda, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Domenica 19 id. — Barcis.

Noterelle agricole.

La decada. In questa decada si è avuto tempo assoluto in Lombardia, nel Veneto, nell'Emilia, in Toscana e nel Lazio, con vantaggio delle operazioni relative alla vendemmia, ma con pregiudizio dei pascoli, dei castagni, degli olivi, degli ortaggi e della lavorazione dei terreni.

Altrove, invece, e specie nell'Italia meridionale e lungo le coste settentrionali della Sicilia, la caduta di pioggia opportuna e abbondante ha migliorato di molto le condizioni dell'agricoltura.

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

Ieri si riunì la Giunta e deliberò su parecchi affari di ordinaria Amministrazione. Decise di convocare il Consiglio per lunedì 13 corr. per la continuazione della discussione dell'ordine del giorno rimasto sospeso l'ultima seduta aggiungendo la spesa relativa al Ponte di Pinzano in seconda lettura.

Priziali premiati per il Consiglio.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunica un estratto dove sono indicati i nomi di coloro cui furono assegnati i diplomi di onore e di benemerita per il IV censimento della popolazione, a termini del R. D. 27 aprile 1902 n. 140.

I detti diplomi saranno spediti il più presto possibile dalla Direzione generale della statistica ai sigg. Sindaci dei Comuni, con l'incarico di consegnarli ai destinatari.

Diplomi d'onore.

Cividale, Brusini Luigi — Pordenone, Tin Riccardo — San Vito al Tagliamento, Fanfello Mariano — Tolmezzo, Agnoli Giovanni — Udine, Braidotti dott. Luigi.

Diplomi di benemerita.

Ampezzo, Bonanni Giusto — Artegna, Coletti Spiridione — Aviano, Veroli Pietro — Azzano X, Dolfini Antonio — Bagnaria Arsa, Gasparis Enrico — Budoja, Cardazzo Ing. Antonio — Burtio, Roman Turindo — Caneva, Battistuzzi Francesco — Cassacco, Chiarlo Giovanni — Castions, Babburo Antonio — Codroipo, Buffolo dott. Pietro — Cordenons, De Carli nob. Antonio — Cosano, Covassi G. B. — Enemonzo, De Colle Pietro. — Faedis, Draossi Cesare — Forni Avoltri, Cassalio Enrico — Latisana, Ebro dott. Girolamo — Lestizza, Signoretto Roberto — Martignacco, Fulvio Francesco — Moggio, Macaglia Daniele — Montereale, Pardinelli Pietro — Ovaro, Coletti Silvio — Pagnacco, De Longa Luigi. — Palmanova, Vianelli Antonio — Paluzza, Barbacetto Osvaldo — Poesenja, Bainella Carlo — Polcenigo, Deana Domenico — Porpetto, Limaia Adolfo — Rive d'Arcano, Anzi Giuseppe — Saonle, De Carli Carlo — S. Giorgio di Nogaro, Facini Domenico — San Giovanni di Manzano, Zanier Giovanni — San Leonardo, Misio G. B. — San Martino al Tagliamento, Galan Girolamo — San Pietro al Natano, Podrecca Luigi — S. Maria la Longa, Malisani Olivo — Sedeghiano, Marchesini Giuseppe — Spilimbergo, Rossini Carlo — Stregna, Predani Vincenzo — Tarcento, Asti Girolamo — Tarcento, Starnam Giovanni — Talmassons, Fabris Carlo — Tranagnis, Fabris Francesco — Tricesimo, Bertolotti Arnaldo — Udine, Biasini Pietro, Celotti cav. uff. dott. Fabio, De Brandis nob. dott. Enrico, Dell'Angelo Giuseppe, Dorotti dott. Virginio, Fracasutti cav. prof. Libero, Poloreti avv. Carlo, Rizzani cav. ing. G. B. — Valvasone, Marini Umberto — Venzone, Sarti Aristide.

I falegnami

tennero ieri sera una riunione in seguito a quanto deliberò il Consiglio comunale l'altra sera. Nulla però sappiamo di quanto essi deliberarono.

trionali della Sicilia, la caduta di pioggia opportuna e abbondante ha migliorato di molto le condizioni dell'agricoltura. Si ebbero però a deplorare danni gravi prodotti dai temporali e dalle alluvioni nella seconda pentade, nelle provincie di Napoli, Salerno, Catania e Siracusa.

Calendoscopia

L'annata. — Domani, 12, S. Fedele. Lunedì 8 Edardo.

Effemeride storica. — 11 ottobre 1804.

Convegno a Pontebba per la delimitazione dei confini fra l'Abbazia di Moggio e il Ducato di Carinzia. Intervengono i commissari veneti per proprio conto e dall'Abbazia da una parte e dall'altra i commissari del vescovo di Bamberga che aveva a sé soggetto il ducato di Gorizia. Il documento venne reso pubblico a cura della famiglia Perissutti nel 1887 per nozze Nedwed-Franz. Questo contese però non quietarono mai del tutto fino al quindicesimo del XVIII secolo, come s'impara dal noto libro del senatore Antonini.

19 ottobre 1441

I civildesi, in scorrevole contro Udine, rapiscono gli armenti di Villaorba (Pasiano Schiavonesco). Così il don Bellina parlando della Storia della parrocchia di Vissandone, a pag. 35.

Udine per la Sicilia.

Table with columns: Nome, Somma antecedente, L. Total. Includes names like Pagan Camillo, Cel Giulietta, etc.

Per accare l'offerta del sig. Pietro Nigg fa stampata in L. 2, mentre era di 3. Va quindi aggiunta una lira al totale.

Per soccorrere i fratelli di Sicilia colpiti da un immane disastro, parecchi cittadini aderenti alle diverse frazioni dei partiti popolari, hanno ideato di tenere una conferenza a pagamento per commemorare Emilio Zola.

In una prossima adunanza verrà scelto l'oratore e verrà chiesta alla Giunta la Sala Ajace.

Mezza d'argento.

Lunedì prossimo il collega Domenico Del Bianco festeggerà le sue nozze d'argento con la consorte signora Caterina Picco.

Gli operai della tipografia Del Bianco celebreranno con un banchetto questa lieta ricorrenza; e noi ci uniamo di cuore coi voti migliori per questa rara celebrazione di coniugale letizia.

R. Scuola Normale femminile di Udine.

La Direzione ci invia per la pubblicazione le classificazioni ottenute nel decorso anno nella prima e seconda classe:

Table with columns: Classe, Laureate, Presenti a fine anno, Promosse senza esami, Promosse a luglio, Promosse a ottobre, Percentuale delle promosse sulle assuntive a fine d'anno. Includes data for Classe I and II.

R. Liceo-Ginnasio Jacopo Stellini.

Nella sessione d'esami testé chiusa hanno conseguito la licenza ginnasiale i signori: Braid Carlo Fabio, Birtoni Gio. Batta, Gattoni Riccardo, Pessa Antonio, Taccioni Fulvia, Vallon Edmondo; e la licenza liceale i signori: Blason Dionisio, Corsini Ernesto, Cuvavaz Ernesto, Drusini Emma, Habinger Teresa, Panceri Giulio, Russo Luigi, Vidoni Giuseppe.

Giardini d'infanzia.

Il giorno 15 ottobre verranno riaperti i Giardini d'infanzia in via Tomadini e in via Villalta e le Scuole elementari annesse al primo. I bambini che già frequentarono i Giardini saranno riammessi senz'altro. A cominciare poi dallo stesso giorno saranno ricevute le nuove iscrizioni presso entrambi i Giardini.

Banda di fanteria.

Programma che la Banda del 79° fanteria eseguirà domani 12 ottobre, dalle ore 19 alle 20.30 in Piazza V. E.:

- 1. Marcia Militare.
2. Sinfonia "Si l'alair Roi".
3. Finale 3° "Jona".
4. Valse "Tris Jolle".
5. Atto III "Ernani".
6. Marcia "Margherita".

Serata di prestidigitazione.

Questa sera al « Caffè Corazza » avrà luogo un trattamento di prestidigitazione, illusionismo e varietà, dato dal prof. Ricciotti Bassi, che ottenne in queste sere al « Caffè alla Nave » ottimo successo.

La donna schiacciata in via del Pozzo.

Abbiamo giorni sono narrato di quella povera donna, certa Silvia Luigia Zanese maritata Fornis, abitante in via del Pozzo, che per salvare il proprio figlio minacciato di rimanere schiacciato fra un carro di botti ed il muro, ebbe a riportare delle lesioni alla spina dorsale ed al ventre.

Da principio pareva che il male non fosse grave, ma poi, l'infelice, trasportata all'ospedale, andò peggiorando. Si parlava di eventuali responsabilità perché il carro non era stato fermato a tempo.

Ieri pertanto si recarono all'ospedale il vice pretore del I Mandamento Giuseppe Doretto col vice cancelliere Pisano, per appurare i fatti ed interrogare la donna.

Questa, che fu in pericolo di vita per minaccia di peritonite, ora sta meglio e ieri era senza febbre.

Le disgrazie di ieri.

Alle ore 15 di ieri venne medicata al civico Ospedale certa De Prato Maria d'anni 19 da Ovaro per contusioni al naso, riportate in seguito ad un pugno d'ignota provenienza.

Vennero pure medicati Molinari Giovanni d'anni 22 da Udine per ferita lacero contusa al gomito sinistro e Certo Mattioli Francesco d'anni 55, da Udine, per ferita lacero contusa alla falange del dito medio della mano destra guaribile in giorni otto.

Prete disgraziato.

Ieri mattina alla Chiesa delle Grazie il sacerdote don Giuseppe Iussigh, economo del Seminario, mentre celebrava la messa fu colto da improvviso male e cadde a terra.

Raccolto dagli assistenti fu portato nella casa del parroco. Accorsero tosto un tenente medico del vicino Ospedale militare e il dott. Mander che prodigarono le cure del caso.

Il sacerdote in breve si rimise. La causa del male pare debba attribuirsi ad una indigestione.

Per misura di P. S. vennero arrestati Pagnolo Francesco, d'anni 36, e suo fratello Damiano d'anni 35, Valerio Pasquale Antonio, d'anni 20, e Bubbo Emilio, d'anni 22, tutti calabresi, e certo Baudinelli Ernesto d'anni 17, da Longiano, bracciante.

Vennero trattenuti a disposizione dell'autorità di P. S.

Ubbriaco. Venne ieri sera dai vigili urbani accompagnato alla propria abitazione perché ubbriaco, fradicio certo Vincenzo Gaetano d'anni 42 facchino abitante in Via Cisis.

In gattabule. Venne arrestata ieri la nota Bassi Silvia fu Santa, di anni 42, da Udine, perché esaltata dal vino commetteva disordini in Via Prefettura.

Fogo al camin. Ieri sera verso le 19.30 prese fuoco un camino dell'albergo « Europa » fuori porta Aquileia in causa dell'agglomeramento della fuliggine. Accorsero tosto sul luogo i pompieri col loro capo maestro Pettoleto e l'ing. Regini, i vigili e le guardie di città ed in breve il fuoco venne spento cagionando al proprietario un danno di circa un centinaio di lire.

Avviso scolastico

Col giorno 15 ottobre, nell'istituto femminile Felicia Moranti sito in Via Palladio, vicolo Florio n. 4, verrà aperta l'iscrizione che durerà fino al 25 di detto mese. Il giorno 27 incominceranno le lezioni e gli esami d'ammissione e di riparazione.

La Direttrice, Z. Migotti.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele.

A datore dal 16 ottobre corr. andrà in vigore l'orario invernale già pubblicato. I due treni festivi dell'attuale orario continueranno però ad essere attivati anche nella due ultime domeniche (19 e 26) di questo mese.

La cura più efficace e sicura per stemic, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-Chinina-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Per il riposo festivo I fatti di Palmanova.

Neve imputati

Udienza antimeridiana del 9. Bigotti Pietro, nega l'imputazione, non gettò sassi né gridò, al momento del tafferuglio si ricoverò in farmacia.

Testi d'accusa

De Biasio ammette di aver aderito all'accordo di chiusura; non può accusare nessuno della rottura delle lastre e della fiasca di grappa per la quale ebbe un danno di 10 o 12 lire. Il Steffenato venne da lui con bei modi.

Fantini Celeste moglie di De Biasio con agitazione ricostruisce la scena del fatto; fu ingiuriata da Fabbio ed il Steffenato con brutta maniera la tenne per il braccio.

Riconosce qualcuno degli imputati ma non può precisare chi abbia lanciato i sassi.

Seguono i testi: De Lorenzi Angela domestica del De Biasio, che conferma quanto disse la padrona. Lenti Giuseppe capitano vice direttore del Deposito d'allevamento cavalli in Palmanova.

Era in negozio al momento della barcollata.

Lo Steffenato calmo e senza imposizioni invitò il De Biasio e la moglie sua a chiudere.

Il Fabbio, un po' preso dal vino, era più agitato e vociferava più degli altri. Sentì scagliare qualche ingiuria e seppoi poi ebbe furono lanciati sassi.

Seguirono altri testimoni che non aggravano gli imputati.

A mezzogiorno l'udienza è rinviata alle 2 pom.

Udienza pomeridiana.

L'avv. Bertacchi chiede ai domandi al danneggiato Di Biasio se, dandosi il caso risultasse un reato di azione privata intenda mantenere la denuncia.

De Biasio insiste per il Fabbio per gli altri si rimette al Tribunale.

Stradolini Giovanni vide il Dorlando Luigi che apriva gli scuri; in quel mentre sentì dei sassi cadere e uno ruppe dei vetri, non vide però chi li gettava.

Donato Luigi ndi da un gruppo di giovani partiva delle grida non cobbe che erano e sentì volare dei sassi, vide Galluzzi spingere un scuro ma i vetri erano già rotti.

Vide anche il Serrmann fra i presenti una noia gettava sassi.

Volava entrare nel negozio ma le venne detto da qualcuno perché in quel mentre avrebbero chiuso.

De Santis Luigia si recava nel negozio Di Biasio vide molta gente e fra questi anche il Galluzzi che diceva selette la sera.

Il P. M. Chiede alla teste quale atteggiamento avevano i dimostranti se vollero far mano a mano.

Teste. No erano calmi. Bergamo Giovanni. Per insaggio degli agenti si recò dal Di Biasio per farlo sottoscrivere una petizione dove si dichiarava di tener chiuso il negozio, il Di Biasio firmò con la riserva di tener chiusa la porta perché serviva i militari. Tenne chiuso così due o tre feste poscia non chiusa più.

Ciani Ugo. Sentì passando le grida, sentì anche il Galluzzi dire in tono amichevole al Di Biasio « Serò che xe meglio ».

Ronzoni Ugo. Vide una folla numerosa ferma davanti al negozio Di Biasio. La Fantin è sempre in lite coi vicini.

Ronzoni Amedeo. Vide un agglomeramento di persone, davanti al negozio vide rotta una lastra, non vide alcuno a lanciar sassi.

Il Pelizzoni non tirò sassi ed escludere in forma assoluta che Pelizzoni abbia partecipato al tumulto.

Piani Mario. Trovatosi assieme a Steffenato questi diceva: Cosa volete per tener chiuso due tre ore, non è gran male ».

La De Biasio rispondeva che a casa sua comandava lei e tosto si mise ad aprire le finestre. Quando vide che volavano i sassi si allontanò.

Vivace incidente.

Il P. M. Esclama a questo punto: Io credo più al capitano che a questo teste. Nasce un vivace battibecco tra lui e l'avv. Bertacchi. L'avv. Curatti osserva che davanti la legge siamo tutti uguali; è perciò non può permettere questi apprezzamenti. (Il pubblico applaude). Il P. M. Chiede venga fatta sgombrare la sala. Il pres. ammonisce il pubblico.

Testi a difesa.

Rebecchi Antonio e Felcher Luigi. Danno pessime informazioni sulla Di Biasio perché una attaca brighe.

Nardo Antonio. Sa che il Fannio era in ottimi rapporti col Di Biasio e se questi qualche volta ebbe ad uscire in parole poco civili verso i padroni questo dipende dalla troppa intimità che essi gli avevano data.

Brusutti Giuseppe. Presente alla dimostrazione sentì il Galluzzi dire non usassero modi inurbani ma colla calma tutto si avrebbe ottenuto eccoludendo che questi abbia partecipato ai disordini perché fu sempre con lui.

Senti nel momento che il Galluzzi raccomandava la calma, il rumore dei vetri rotti.

Questi allora andò a pregare il Di Biasio di chiudere onde evitare guai.

Nicodemo Giulio. Senti lo Stessano e Fannio dire al Di Biasio che farebbe meglio chiudere per evitare guai.

Prizzarini Armando. Vide, il Sermann che andava a prendere la medicina e non partecipò al fatto.

Rigotti Giuseppe. Stando sulla porta dell'osteria al «Gambero» vide l'agglomeramento davanti al negozio di Biasio ergo con lui il Sermann e il Corda Remo escluse per ciò che questi abbiano preso parte al fatto.

Cescutti Domenico. Durante al fatto si trovava in quei pressi vide Donato che voleva entrare nel negozio il Sermann le disse: vieni a bere con noi.

Zoratti Fausto. Fannini Domenico danno buone informazioni degli imputati.

L'arringa dell'on. Caratti. L'eloquente oratore incominciò elogiando l'ingegno del rappresentante del P. M. Non si trova però d'accordo con questi su certe sue teorie che rassommano addirittura l'inverso.

Nota come anche questo processo sia una gonfiatura pari a quello che si discusse mesi addietro contro alcuni giovani di Gemona; ed anche qui i querelanti sono donne. Nel processo di Gemona quando la proprietaria del negozio vide affollarsi davanti alla vetrina della gente che chiedeva la chiusura, lanciò dei confetti contro i ragazzi invitandoli a gridare più forte; invece la querelante di Palmanova quando tutti quelli che avevano un po' di buon senso, l'esortavano a chiudere, essa dava ordine d'aprire.

Si sente sicuro che nessuno degli agenti che oggi siedono sul banco degli accusati abbiano fatto il minimo disordine e danno poiché essi sanno benissimo che nulla si ottiene colla violenza ma a queste si ricorre, invece che aumentare la simpatia per la buona causa ne si compromette il risultato.

Esamina minutamente le deposizioni dei testi; tutti sono concordi nel dire che nessuno degli ordini imputati ha lanciato sassi o menomamente incitato altri a lanciarsi; ed una prova incontestabile di questo ce la portò qui la stessa De Biasio che, uscita, visto un giovane con le braccia alzate giele prese temendo volesse questi lanciarsi dei sassi; ma non gliene trovò alcuno.

Passa quindi a dimostrare come le parole dette dal Fannio non siano menomamente offensive.

Chiude domandando una sentenza di non luogo per insistenza di reato.

Della splendida arringa dell'egregio avvocato non abbiamo dato così che un pallido riassunto; l'oratore venne salutato alla fine da vive approvazioni.

Il P. M. replica, sostenendo nuovamente la colpevolezza degli imputati.

Parla l'avv. Bernoccoli. Prende quindi la parola l'avv. Bertocelli il quale aggiunge brevi considerazioni a quanto disse l'avv. Caratti.

Nota come si sia voluto mettere la questione su una falsa strada poiché qui non si tratta già del reato di violazione della libertà del lavoro ma caso mai di esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

In fin dei conti, che cosa si voleva da quei poveri agenti? solo il rispetto da parte del De Biasio ai patti da egli stesso sottoscritti.

Fa una toccante dimostrazione delle pessime condizioni nella quale si trovano gli agenti specie dei piccoli centri.

Chiude ricordando al P. M. come quando si trovavano studenti all'Università, quante volte, o per la ritardata sessione d'esami o per una festa non concessa non fecero rotture e danni peggiori senza che mai alcuno si sia sognato di mandarli sul banco degli accusati! Tutt'al più qualche arrasto; ma dopo un'oretta salvo una breve paternale dal questore veniva il rilascio.

Perché oggi si vorrebbe condannare questi poveri agenti? per un fatto che ieri commesso da noi non costituiva ombra di reato!

Dopo queste arringhe ebbe la parola il P. M. e il Tribunale pronunciò quindi la sentenza di assoluzione ieri pubblicata.

LA LUSARIOLA

Lusariola, lusariola dove vanti oenti sola? dove vanti col luntin? Via, rispungi, col sentin.

Vado in giro, e porto el chiaro dove fogio oenta caro; inu, solo - in - la - 'l me giro, quante cose mi no miro!

Drio le stose, lungo i forsi; - puta, sol, no regni rossi - ghe n'è visto, no è sentie! Cosse grande! Le scarpe!

le a provà sbarama el passo, qualche man de darma impasso, me mi, andaudo in qua o in là, me go sempre liberà,

e col avolo mio leterio, go s'horà l'amor singhero, go sentido più d'un baso, zora lavari de caso,

e proteste e saramenti e fias, alzansar i denti e sclocar - che zaitrona i pugni e sbarle. - Disperaa

de le dona - ma che orofli batatar col basi i ori e comprare el pentimento oo, de perle, un fiammento;

e putele ingatolade, da l'amor insanguanade, zogolando, anca l'onor perfar solo al me alucor;

e le viole e l'erba fina, si spunter de la matina, dir al primo che passava quel che drante ghe pesava.

Lusariola, lusariola, basta, basta, Dio che scuola, che franchezza - che sentin che pol darte quel luntin!

Zira, zira - porta el chiaro dove fogio ze più caro, ma per dove ghe rumori e tic-tac forte de zauri,

sia amorosi o intossagati, verda ben, no costar mai. Ohè far l'ame no convie a una zovena per ben.

Giulio Gorrassi.

L'Acqua Ungherese "Marca Palma."

S. S. Leone XIII la cui grave età e freschezza dello spirito formano giustamente l'ammirazione e la meraviglia del mondo intero fa uso d'un'acqua amara Ungherese.

Come apprendiamo d'una lettera d'un alto dignitario di Chiesa, dal Vaticano viene commessa per incarico personale del Santo Padre l'acqua Marca Palma della quale poi S. S. si mostra molto soddisfatta.

E' questa una rara onorificenza per l'acqua ungherese Marca Palma che vien richiesta ed arriva fino alla tavola del Papa, nonché una distinzione per il proprietario della sorgente Loser Janos I. e R. Fornitore di Corte in Budapest che fornisce l'acqua Palma al Santo Padre.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. MADAME SANS-GENE.

Un teatro magnifico tersera per quantità e per qualità, come da molto tempo non si aveva al Minerva. Non solo non era vuoto alcuno dei posti nel solito spazio destinato al pubblico, ma s'era dovuta sopprimere anche l'orchestra per collocarvi nuove file di sedie. E ancora molti dovettero tornar indietro!

La cronaca della serata si riassume in un successo vivissimo, andato crescendo di intensità dalla prima all'ultima scena dell'attraente pièce di Vittorio Sardoù.

Non è qui il caso di diffondersi in critiche sul lavoro che effettivamente non ha consistenza e nemmeno pretese d'organismo drammatico; sono varie scene tratteggiate con la genialità tutta propria del mago della scena francese; vi sono quindi profusi con mezzi da gran signore e abilità da sapiente tutti i lenocini di che si provvede l'interesse, l'emozione e il compiacimento del pubblico.

E il pubblico infatti, senza discutere molto, non solo si divertì ma si commosse per modo da essere sovente tratto all'applauso entusiastico.

Giusto è il dire però che in questo ebbe gran merito l'interpretazione; poiché credo sia non solo rara ma impossibile una esecuzione quale ne dà la compagnia Reiter-Pasta, davvero insuperabile per l'affiatamento come per la coscienziosa recitazione, accurata sino nei più minuti particolari.

Nè certo si può immaginare una Madame Sans-Gène più vera, più sfocosa di Virginia Reiter, che per l'arte sua fatta d'indagine sincera resa con intelligente e vivace spontaneità, incarna meravigliosamente il personaggio della

lavandaia divenuta Marescialla Lefebvre. Il pubblico nostro le dimostrò questo apprezzamento con le feste di entusiastici applausi. Meritatamente divise con la protagonista il successo, quel cortese arista che è il Carini sotto le vesti di Napoleone; e il Braconi, ottimo Lefebvre, e il Dondini Tonché e tutti gli altri furono pure applauditi. Splendida la messa in scena; ricchi i costumi e le toilettes empire, perfette riproduzioni dell'epoca.

Solo una cosa è tutta; questa subitanea partenza della Compagnia.

Ma Virginia Reiter ci ha promesso di tornare, grata delle accoglienze del pubblico di Udine il quale, altro non desidera che prodargliela ancora.

Speriamo adunque in questo ritorno; e sia presto!

Teatro Nazionale.

Questa sera si dà la brillante operetta in 2 atti e 3 quadri ridotta appositamente per le marionette intitolata: Santarellina con Fucanapa organista, musica del maestro Bertaglia, precederà il fantascio inglese: Miss Zaveo, e chiuderà il divertimento il ballo: Le nozze chinesi.

Domani domenica gran spettacolo variato.

Due novità musicali al Teatro Lirico di Milano.

La stagione musicale autunnale al Teatro Lirico di Milano sarà quest'anno molto importante per le novità che vi si rappresenteranno.

Essa verrà inaugurata il 4 novembre colla prima rappresentazione della nuovissima opera del maestro Cilea: Adriana Lecouvreur, composta su libretto di Colautti che ridigesse in 4 atti per la scena lirica la nota acclamata commedia dramma di Scriba e Legouve.

Di quest'opera si fanno assai lieti pronostici.

Interpreti principali del nuovo lavoro del maestro Cilea saranno lo signore Pandolfini e Ghislaudio, il tenore Caruso ed il baritone De Luca.

Altra interessante novità della stagione sarà la Orsoida di Massenet che ottenne un così gran successo a Parigi, e che verrà messa in scena dallo stesso autore, ed interpretata dalla signora Lafarge, dell'Opera di Parigi, dal tenore Baselli e dai baritoni De Luca e Sottolana.

Terza opera sarà la Fedora di Giordano col tenore Caruso nella parte di «Loris» da lui creata allo stesso Teatro Lirico.

Condirettore e direttore d'orchestra sarà Cleofonte Campanini.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date, time, temperature, wind, and other meteorological data for Udine.

Tempo probabile: Venti moderati e forti meridionali; cielo vario all'estremo sud e Sicilia, nuvoloso altrove con alcune piogge e qualche temporale; mare alquanto agitato.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Municipio di Pozzolo del Friuli.

Avviso di concorso.

A tutto 19 ottobre corrente è aperto il concorso al posto di maestra della II e III classe femminile delle scuole riunite di Terrizzano Zugliano, con lo stipendio di annue lire 600.

Pozzolo 11 ottobre 1902. Il Sindaco GIUSEPPE MENAZZI.

GLORIA

amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine.

Da usarsi solo - all'acqua od al seltz. L'ovazione del fu chimico farmacista Luigi Sandr.

Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Pagnaga)

Ing. Fachini e Schiavi

Studio tecnico industriale Progetti - Preventivi - Perizie industriali Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime.

Telef. 162 - Udine - Via Mania.

NUOVO SARTO-TAGLIATORE

Grandioso Deposito

STOFFE di NOVITÀ

Taglio serio ed elegante - Lavoro di primo ordine

SARTORIA PIETRO MARCHESI UDINE - Piazza Vittorio Emanuele

ANNO XVI Collegio Convitto Spessa

CASTELFRANCO VENETO Istruzione tecnica Regia Ginnasio - Scuole element. Rotta annua L. 330

Leggete e Sbalordite!

Per sole Lire Sedici Dedicat Botiglie contenenti UN LITRO di LIQUORI SOPRAFFINI Garantiti Puri ed Immuni Sotto Analisi Chimica Vedasi Avviso a Pagina Quarta

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.

Visite e consulti dalle 8 alle 17

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gus. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDI - Udine.

Carlo MARCO BARDUSCO UDINE

Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

Prezzi onestissimi

Mancanza di appetito.

Parere dell'III. Prof. Cav. Uiz. Adolfo Pasano, della R. Università di Napoli.

Uno dei sintomi più comuni nel corso delle diatesi ed in generale di quasi tutte le malattie acute o croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'anorexia dipende da ostiva digestione o da sborini fermentazioni intestinali, si avverte per tali cause un sapore amaro o sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso partita qualche cosa di vomito, per cui non si desidera alcun alimento e la semplice vista di questi balferente. L'acqua di Loser rende dei segnalati servizi la sua azione eupeptica creazioni gastriche e eristitrici dello stomaco, bene digeriti ed assimilati generano quel senso di blanda purgazione con



elle fermentazioni intestinali evitando, col promuovere la meccanica intestinale, le decomposizioni degli alimenti. Di modo che usando un più di 100-150 grammi di acqua Loser Janos, Marca Palma, per parecchi giorni si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritorna così l'appetito meglio di prima.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e faosimile. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2.

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

UVA PRONTA

DELLE MIGLIORI VIGNE DELLE PROVINCIE di MODENA e REGGIO

a prezzi da non temere concorrenza

presso la Ditta ERARDO BATTISTELLA

UDINE fuori Porta Cussignacco

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandato da celebrità mediche **Ulster, Mantelli, Pollicioletti**.

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. - Metodo semplice per prendersi le misure - Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS

WEST DAL BRUN

Disignere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto). Filiali: TRIESTE, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.

Laggete e Sbalordite!

La Casa P. P. Abbenant di Atene (Grecia) organizza un servizio speciale proprio mediante il quale le singole merci ordinate e pagate in Atene vengono consegnate ai destinatari esenti da dazio di dogana in tutto il Regno d'Italia, in onore d'informare la numerosa clientela che a richiesta **Per sole Lire SEDICI** si spediscono franchi d'imballaggio, di porto e di dazio doganale in tutta Italia **DODICI BOTTIGLIE CONTENENTI UN LITRO**

LIQUORI SOPRAFFINI

- Assortiti a scelta del compratore nelle specialità seguenti:
- | | | |
|-------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| 1. Absintide | 15. Cognac di Cognac | 35. Sciroppo di China |
| 2. Alchermes | 16. Id. di Capisulle | 36. Id. di Frambos |
| 3. Amaro Tonic | 17. Id. di Ciccocollaro | 37. Id. di Fregola |
| 4. Ananasso dell'Indie | 18. Id. di Garofano | 38. Id. di Granatina |
| 5. Anisetta di Bordenax | 19. Id. di Mace | 39. Id. di Limone |
| 6. Anisetta di Bordenax | 20. Id. di Veniglia | 40. Id. di Orzate |
| 7. Balsamo di Corinto | 21. Caracaso d'Olanda | 41. Id. di Ribes |
| 8. Bannano d'Egitto | 22. Elixir di Atene | 42. Id. di Soda Champagne |
| 9. Benedettino | 23. Id. China | 43. Id. di Tamarrindo |
| 10. Caperone | 24. Id. Coca Boliviana | 44. Id. di Viola |
| 11. Chartreuse | 25. Fernet | 45. Id. di Vermouth di Torino |
| 12. Cognac | 26. Id. Ferro, China | 46. Whisky |

Net. - Nel trasportare l'ordine basta indicare il numero delle bottiglie richieste. Inviare commissioni accompagnate da Lire SEDICI in Vaglia al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)

Liquoristi, Albergatori, Trattori, Dolcieri, Caffettieri!

Dolcieri, Caffettieri!

Dietro rimessa di Lire CINQUANTACINQUE si ricavano confezionate con elegante etichetta 48 bottiglie confezionate complete di stoffe speciali liquori come sopra, ovvero a piacere del cliente, fondendo così lo sconto considerabile di Lire NOVE. Per ogni commissione non inferiore alle DIECI DOZZINE di bottiglie di liquori, a scelta del compratore, sarà accordato il ridottissimo prezzo di Lire CENTOVENTI, cioè Lire UN'E PER CASCUNA BOTTIGLIA. Le spedizioni si eseguono con la massima celerità ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare, corrispondente franco d'imballaggio, di porto e di dazio di dogana in qualunque destinazione del Regno d'Italia, a mezzo speciale servizio organizzato alla FRONTIERA ITALIANA. I maggiori committenti sono espressamente pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo a: **CIFARE QUESTO GIORNO**.

Non si accettano contro assegni per compensazione anticipata, né si riconoscono commissioni e pagamenti se non fatti direttamente ed esclusivamente alla Casa Dittoriale in Atene.

CAMPIONI GRATIS. Coloro che prima di decidere si fare acquisiti desiderano ASSAGGIARE le specialità di liquori, si faranno spedire **GRATIS** un campione di ogni specie. **GRATIS** il SOLO POSTALE di CEN- TESIMI CINQUANTA in franchesoli e riceveranno **GRATIS** QUATTRO CAMPIONI a volontà - mediate posta raccomandata. - La appiccata scaglia di latta. Le diverse specialità dei LIQUORI SOPRAFFINI ABBENANT, giunta all'ottimo elenco, susseguito si dividono in quattro distinte categorie, cioè LIQUORI FORTI ai numeri 1-5-6-9-11-12-25-26-28-34-48 - LIQUORI AMARI ai numeri 3-10-23-24-47 - ROSOLII ai numeri 2-4-7-8-32-27-32 - SCROPPOLI ai numeri 35-46, quindi il cliente domandando un campione qualunque per ciascuna categoria, può giudicare interamente la QUALITÀ dei 48 tipi di liquori, perocché le altre 44 specialità in generale sono variabili soltanto nel gusto ma la qualità per ogni categoria è garantita conforme rispettivamente ai QUATTRO CAMPIONI che si forniscono a questo scopo.

Attentare le richieste col relativo importo al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)

Casa Centrale per l'Esportazione in tutti i paesi del mondo

OGGI SI CONSUMA IL CACAO IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

ACQUA CHININA MIGONE
PREPARATA ED IMPURATA
REPARATA DA
Angelo Migone & C.
Proprietari e Spedizionieri
VIA MONTENAPOLEONE 12 - MILANO

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza e di senno.

La barba e i capelli, se non sono ben curati, danno all'uomo un aspetto di vecchiezza e di senno. La barba e i capelli, se non sono ben curati, danno all'uomo un aspetto di vecchiezza e di senno.

La barba e i capelli, se non sono ben curati, danno all'uomo un aspetto di vecchiezza e di senno.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.
Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo aver fatto e ripetuti esperimenti e dopo di aver visto che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico e fortificante, e può essere usato in ogni caso di debolezza e sul nervello, ricostituendo tutta la massa sanguigna. Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Polignano a Mare, 16 febbraio 1898.
Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell' Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Prof. Gaetano La Farina.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.